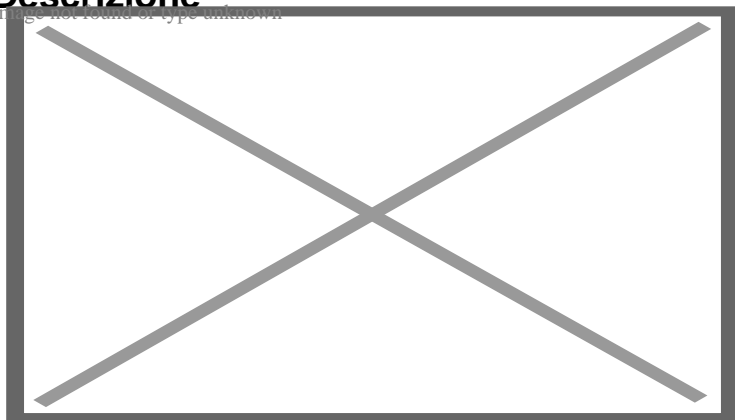


## EOLO E PIUMETTA SBARCANO A TEATRO

### Descrizione



A CASA DI BABBO NATALE CON EOLO E

*PIUMETTA – dal libro “Tutte le lingue del vento” di Manuela Castellacci*

*Adattamento e regia Lodovico Bellè*

*Regia audio e luci Alessandro Aliotta e Maurizio Agostini*

*Musiche e coreografie Marzia Bortolotti*

*Con Noemi Stacconi, Alessandro Tozzi, Maria Luce Pittalis, Giada Fontana, Vittorio Aliotta*

*Sala RomaTeatri, Roma, 15 dicembre 2018*

Un testo divertente per i più piccoli ma non solo, quello di Manuela Castellacci, dal titolo *Tutte le lingue del vento (2014)*, narra le vicende di Eolo, il vento, e Piumetta, una piuma d’oca caduta dalla sua “proprietaria” durante la migrazione. I due fanno amicizia e girano il mondo incontrando tanti amici, compresi Babbo Natale e i suoi folletti.

E’ proprio qui che si incastona l’adattamento di Lodovico Bellè, non nuovo a brillanti rielaborazioni di testi per bambini, e alla messa in scena di questo spettacolo per volontà dell’Associazione Culturale Sul Palco.

I due protagonisti sono molto rispettosi dei tratti caratteristici individuati dall’autrice ma grazie all’abilità propria e a quella del regista rendono i rispettivi personaggi molto empatici: Alessandro Tozzi nel ruolo di Eolo, un duro per finta, che sembra non sopportare Piumetta ma anche non poterne fare a meno, e Noemi Stacconi, una Piumetta fucsia, impertinente, dispettosa, ma dalla simpatia travolgente.

Lei è una macchina da guerra, un fiume di parole, ingenua ma martellante, lui si trova il suo mondo solitario improvvisamente stravolto... eppure tra i due nasce un’amicizia vera, tra una battutina e una spernacchiata, con delle piccole “beghe sentimentali” di tanto in tanto che divertono grandi e piccoli in

platea.

A risolvere certe situazioni nascono dei siparietti musicali con delle semplice ma efficaci coreografie ideate da Marzia Bortolotti, autrice anche dei coloratissimi costumi di scena, con i due che alternano momenti in cui si coccolano ed altri in cui si sfottono, con risultati a tratti esilaranti grazie agli opportuni tocchi registici, che gli interpreti mettono in atto attraverso sguardi, controcene, movenze e anche



La storia si fa ancora più intrigante con l'entrata in scena di

due folletti, Natalina (Maria Luce Pittalis) e Candela Beggar (Giada Fontana), la prima sbadata postina che smarrisce le lettere e anche se stessa, la seconda scorbutica esploratrice inviata da Babbo Natale in persona a recuperarla. Anche loro hanno un rapporto conflittuale ma alla fine amichevole, e sono altrettanto abili nel "fare coppia" e contraltare ad Eolo e Piumetta.

C'è un Natale da salvare, Natalina ha smarrito le lettere dei bambini ma ora tutti fanno squadra per ritrovarle e portare regolarmente i regali, diretti sul finire da un sontuoso Babbo Natale (Vittorio Aliotta), gigante buono per definizione, che riesce perfino a perdonare Piumetta per non aver riconosciuto la sua "autorità".

Ci sono tanti sentimenti in questa storia, l'amicizia, la gioia dei bambini, i valori del Natale e della famiglia, ma anche immagini poetiche come l'aurora boreale, la magia del Natale, ma tutto sotto la spensieratezza di una storiella semplice ma divertente, raccontata attraverso costumi, luci e musiche impeccabili, e dunque plauso doveroso anche per gli addetti audio e luci Alessandro Aliotta e Maurizio Agostini.

Alla fine bambini sorridenti in girotondo e partita stravinta!

**Roberta Serravento**

## Categoria

1. Archivio
2. TEATRO

## Tag

1. alessandro aliotta

2. Alessandro Tozzi
3. Babbo Natale
4. eolo
5. giada fontana
6. lodovico bellè
7. manuela castellacci
8. maria luce pittalis
9. marzia bortolotti
10. maurizio agostini
11. noemi stacconi
12. piumetta
13. tutte le lingue del vento
14. vittorio aliotta

**Data**

20/07/2024

**Data di creazione**

16/12/2018

**Autore**

redazione